

L'8 settembre si vota nella piccola repubblica

SENZA LIBERTÀ E PROGRESSO NESSUN FUTURO PER S. MARINO

Dopo anni di malgoverno che hanno legato il piccolo stato al sistema di potere democristiano, fra una settimana i cittadini andranno alle urne per rieleggere il Consiglio Grande e Generale...

Dal nostro inviato

SAN MARINO, 30. Se l'Italia si busca la polmonite, anche San Marino è costretta a tossire. Se l'economia italiana è squassata dalla crisi, pure le attività economiche di San Marino cominciano a traballare...

quanto alle vicende dei suoi governi e, quindi, in particolare alla logica di potere della Democrazia Cristiana. Con il risultato di ottenere la solidarietà attiva e l'appoggio massiccio del potente partito «fratello» — grazie al quale la DC sanmarinese è riuscita nel 1957, con un vero e proprio golpe, a rovesciare la volontà dell'elettorato strappando con la forza il governo alle sinistre — ma pure di mortificare l'autonomia di San Marino, di rompere con la volontà liberatrice del piccolo stato, di bruciare le possibilità di sviluppo — economico, politico, culturale — della Repubblica.

Il: dagli operai ai contadini ai piccoli operatori economici. Senza demagogia, con l'occhio attento alle possibilità del piccolo stato, facendo leva sugli interessi generali, esaltando tutte le capacità, San Marino ha avviato — sotto il governo delle sinistre — trasformazioni profonde in campo economico, sociale (esistono ancora di un sistema previdenziale di avanguardia che tutela soprattutto i più deboli; 98-100 mila lire il minimo pensionamento per le casalinghe di 50.000 lire dopo il sessantacinquesimo anno di età; assegno di circa 100.000 lire per i minori) a partire dai 21 anni, assistenza ai disoccupati, ecc.), culturale.

Le elezioni del 1955, nonostante la violenta campagna condotta anche dalla DC italiana, preoccupata di vedere contraddetta la sua linea nel piccolo stato, confermarono un vasto consenso popolare per queste scelte. I comunisti e i socialisti ottenevano 35 consiglieri su 60.

Prime valutazioni sul volo spaziale

«Soyuz 15»: importante l'atterraggio notturno

I commenti della stampa sovietica - «Adesso è possibile ritornare sulla terra in qualunque momento»

Dalla nostra redazione

MOSCA, 30. Prime valutazioni dei risultati del volo della «Soyuz 15» vengono pubblicate stamane dalla stampa di Mosca. Tutti i giornali pongono l'accento sulla importanza dell'atterraggio notturno...

sabile dell'addestramento dei cosmonauti sovietici. Sciatolov è il comandante, nel 1971, della «Soyuz 10» la quale atterrò ai chiarori dell'alba. Anche per esperienza personale quindi, egli può giudicare meglio di altri la complessità della fase conclusiva di un volo.

Il colpo di stato del 1957, effettuato con l'aiuto di alcuni contingenti di polizia italiani che hanno circondato il territorio della Repubblica, ha rovesciato non solo un governo legalmente costituito (eletto dalla maggioranza dei 20 mila abitanti) ma ha stravolto le stesse ragioni naturali — libertà, democrazia, tolleranza — che hanno fatto la forza della piccola Repubblica.

Le conseguenze di questa rottura violenta con le migliori tradizioni della Repubblica sono rilevabili oggi ovunque: nel tessuto economico sempre più assistito (alcune piccole e medie imprese hanno dovuto scoprirsi, attività commerciali hanno subito un serio contraccolpo dalle misure adottate in Italia); in quello politico mortificato dal monolitismo dei partiti; in quello culturale e ideale spento da una politica che nega a priori il confronto. I guasti maggiori si rilevano nel campo delle istituzioni, dove il Consiglio Grande e Generale (parlamento) i Capitani reggenti (sono due e rappresentano il governo) per il periodo in cui vengono eletti, ogni sei mesi dal consiglio grande e generale, il Congresso di Stato (governo) sono stati ridotti da interpreti delle esigenze di tutta la comunità a strumenti di potere di un partito.

Crescente pressione sugli USA

L'OSA discuterà sul blocco a Cuba

Il presidente Ford cerca di prendere tempo

Dal nostro corrispondente

L'AVANA, 30. Sempre maggior consistenza va prendendo l'ipotesi di una riunione straordinaria dell'OSA (Organizzazione degli Stati americani) per discutere la soppressione del blocco economico e politico contro Cuba. Probabilmente, già la prossima settimana i governi di Costa Rica, Colombia e Venezuela chiederanno ufficialmente la convocazione e la richiesta sarà sostenuta da altri governi, come quelli del Perù, Panama, Argentina, Messico, Honduras, Giamaica, Trinidad, Tobago, che hanno già riaccolto relazioni diplomatiche con Cuba o hanno sollecitato un urgente riesame delle sanzioni contro il governo dell'Avana.

La politica americana è regolata dalle sanzioni imposte dall'OSA. Noi intendiamo attenerci alle iniziative prese dai membri di questa organizzazione. Dichiarazioni che il segretario generale dell'OSA, Gale Plaza ha interpretato, ai pari di un incontro fuori programma tra Ford e il ministro degli Esteri messicano, Robaza, come un segno di disponibilità.

La proposta che i comunisti fanno alle altre forze è appunto di liquidare una gestione che corrompe il tessuto economico, politico, ideale di San Marino in questo clima ha trovato spazio persino una lista di estrema destra e di neofascisti — e di riaprire la intera struttura politica e istituzionale al dialogo al confronto allo sforzo unitario nello spirito delle migliori tradizioni della repubblica.

In relazione al caso Watergate

Nixon è stato citato due volte come teste

I mandati notificatigli a San Clemente; uno di essi riguarda il processo al suo ex-consigliere Ehrlichman

NEW YORK, 30.

Due mandati di comparizione per testimoniare in altri procedimenti giudiziari relativi al caso Watergate sono stati consegnati all'ex presidente Richard Nixon nella sua villa di San Clemente, in California, quanto reso noto da un portavoce del ministero della giustizia, le citazioni sono state consegnate a Nixon «in persona» da un agente federale per la California meridionale, Gaylord Campbell.

vano raccomandato di procedere «senza fretta e con la massima discrezione». Il segretario Campbell si è rifiutato di fare dichiarazioni in merito al suo breve «incontro» con l'ex presidente che, fatta eccezione per qualche telefonata ad un limitato numero di stretti amici personali, continua a restare virtualmente isolato a San Clemente. Secondo indiscrezioni raccolte dal Los Angeles Times tra «quelle poche persone, stretti amici e sostenitori che hanno avuto modo di vederlo» e che per ovvi motivi hanno chiesto di non essere identificati, l'ex presidente appare stanco, fatalista e preoccupato dei suoi problemi legali.

L'episcopato cattolico e le comunità luterana, metodista e israelita

Le chiese del Cile per la fine dello «stato di guerra interno»

Si tratta dello strumento «legale» per la giustificazione del più assoluto arbitrio repressivo - Viene richiesto anche il condono per i detenuti e la revisione dei processi politici - Si intensifica la repressione ad un anno dal golpe



PARIGI CONTRO IL CAROVITA. Su appello della Confederazione generale del lavoro (CGT), una manifestazione contro il carovita ha avuto luogo a Parigi di fronte al Palazzo dell'Eliseo, sede della Presidenza della Repubblica. I manifestanti hanno consegnato petizioni contro l'aumento dei prezzi

Concluso a Bucarest il dibattito promosso dall'ONU

SCONFITTE LE TESI AMERICANE ALLA CONFERENZA DEMOGRAFICA

L'imperialismo, la fame e il sottosviluppo indicati come responsabili dello squilibrio fra popolazione e risorse - Soddisfazione dei paesi del Terzo mondo e della delegazione italiana

Nostro servizio

BUCAREST, 30. Il «Piano d'azione» scaturito a conclusione della Conferenza demografica di Bucarest è stato approvato per «consenso» dai delegati presenti. In verità ben pochi dei suoi contenuti originali sono ancora rinvenibili dopo i lunghi dibattiti che hanno caratterizzato questo convegno mondiale delle Nazioni Unite.

prima dell'eccessivo incremento demografico, scontentando così pienamente le tesi nordamericane di stampo neomalthusiano che affermano: «Causa del sottosviluppo è l'aumento della popolazione». I delegati nordamericani non celano la loro delusione perché le dichiarazioni ufficiali attenuino la sconfitta, sotto il linguaggio ovattato delle allocuzioni diplomatiche. Un delegato nordamericano, in un momento di sincerità, ha parafato, senza forzatamente incrinare la conferenza.

È quasi sempre discusso di imperialismo, di sfruttamento, di spreco delle risorse. Al nostro paese sono state rivolte le accuse più atroci. La sconfitta di Bucarest è stata per gli Stati Uniti dura, quanto — per loro — inaspettata. Non è soltanto il prestigio internazionale del massimo paese «liberista» ad essere compromesso, ma la stessa concezione del mercato di scambio capitalistico ad essere profondamente incrinata da questa conferenza.

guido Manzoni. La cosa più importante è ora che le indicazioni contenute nella risoluzione finale di questa seconda conferenza mondiale non restino lettera morta, ma attorno ad esse si sappia organizzare un vasto movimento a livello mondiale, mantenendo immutato, anzi rafforzando, il consiglio del consenso verificatosi a Bucarest. Non occorre essere dei diplomatici per comprendere come la prossima azione da parte degli sconfitti sarà quella di cercare di infrangere il fronte avversario, e di disunire le forze che hanno saputo conseguire questa tangibile vittoria.

SANTIAGO DEL CILE, 30. Il comitato permanente dell'episcopato e i rappresentanti delle comunità luterane, metodista e israelita del Cile, hanno chiesto al generale Augusto Pinochet, capo della giunta militare cilena, di porre fine allo «stato di guerra interno» deciso dalla giunta fascista, dopo il golpe, come strumento principale della repressione.

Un comunicato del Comitato Bautista van Schouwen conferma, attraverso una notizia apparsa sul quotidiano cileno «El Mercurio» del 21 agosto, che van Schouwen è vivo e detenuto in un carcere militare non precisato. «Questa notizia — sottolinea il comunicato — costituisce un primo risultato della campagna di mobilitazione internazionale per salvare la vita al dirigente del MIR cileno.

Aumentata la popolazione del Nord-Vietnam

TOKIO, 30. L'agenzia di stampa del Vietnam del Nord afferma in un suo dispaccio odierno che la popolazione nel paese è aumentata del 14 per cento in un anno raggiungendo le 23.767.375 unità.

Il direttore ALDO TORTORELLA, Condirettore LUCA PAVOLINI, Direttore responsabile Alessandro Cardilli. Scritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma. L'UNITA' autorizzazione a giornale murale numero 4555. DIREZIONE: VIALE MONTENAPOLEONE, 100. TELEFONI: 49503035 - 4951251 - 4951252 - 4951253 - 4951254 - 4951255 - 4951256 - 4951257. PUBBLICITÀ: VIALE MONTENAPOLEONE, 100. TELEFONI: 49503035 - 4951251 - 4951252 - 4951253 - 4951254 - 4951255 - 4951256 - 4951257. PUBBLICITÀ: VIALE MONTENAPOLEONE, 100. TELEFONI: 49503035 - 4951251 - 4951252 - 4951253 - 4951254 - 4951255 - 4951256 - 4951257. PUBBLICITÀ: VIALE MONTENAPOLEONE, 100. TELEFONI: 49503035 - 4951251 - 4951252 - 4951253 - 4951254 - 4951255 - 4951256 - 4951257.

Advertisement for 'samia' clothing. Text: 'Se la vostra parte è di "Commercianti di Abbigliamento" dovete essere di scena al Samia. samia scena aperta sull'abbigliamento. Atto 39°, primavera-estate '75. Palazzo delle Esposizioni al Valentino. Torino, 6-9 Settembre 1974.